

**GROUP SHOW** a cura di Maria Grazia Torri

Titolo **TEORIE SUL PAESAGGIO**

Data **DA STABILIRSI**

Luogo **VIAFARINI**

Autori **Paonessa, Synthex, Morosinotto, Lucchi Basili**

Si propone un confronto tra <sup>quattro</sup> vari autori, seguendo le loro ipotesi di ricerca sul paesaggio urbano. Diversi sono gli approcci e i modi di lettura della vita urbana e del territorio da parte di <sup>essi</sup> questi giovani autori.

Anche i luoghi esplorati sono differenti. Divertimento da una parte e tessuto metropolitano dall'altra. Unico comune denominatore: la fotografia. <sup>v</sup>

Il divertimento per **Synthex e Paonessa** è il luogo privilegiato delle esplorazioni. Per il primo si tratta delle spiagge adriatiche, fotografate in progressione di numero, così come si presentano, in effetti, gli stabilimenti balneari, tuttavia stranamente svuotati dalla presenza umana che le affolla nell'estate, e minacciati da strane metereologie, poco favorevoli al turismo.

Per il secondo si tratta di scandagliare la vita nei luoghi di terapia di massa, terme, piscine, oasi del benessere collettivo, che, a loro volta, sono diventate nuovi panorami del quotidiano, nonché oggetto di consacrazione estetica oltre che salutistica. I gesti, le persone, le cose sono dettagliati nella loro totale naturalezza e libertà.

**Lucchi Basili** ci parla di architetture diverse, dovute a sogni ipnotici che tutti noi facciamo, andando per le strade di una città. Magari cercando un ristorante, o in attesa dell'autobus, o in fila, o da qualche altra parte, attimi non importanti nell'economia del gesto e tuttavia magici, in cui ci incanta il disegno di un'impalcatura, la gabbia di una finestra, il modulo architettonico di una facciata, su cui ci troviamo a insistere con lo sguardo, senza accorgerci.

**Morosinotto**, invece, ha una sua misura classica nel vedere i contrasti, che lo qualifica come discendente di quell'area culturale palladiana che, in Italia, collochiamo nel Nord Est. Ed ecco che la campagna veneta, con i caratteristici comignoli dei casolari, si fonde inaspettatamente con la pubblicità, ormai 'storica', di Benetton, ecco che l'intimo di Roberta (marchio, tra l'altro, già estinto) si incornicia di archi a tutto sesto, cui il bianco e nero dell'immagine aggiunge purezza e rigore.

allestimento *Antia Ruggi*